



COMUNE DI VALLARSA

I AGGIORNAMENTO D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019/2021

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	4
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>5</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	7
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE	8
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	10
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	11
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	12
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	13
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	15
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	16
2.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI	17
2.2.5	I RISULTATI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA	18
2.2.6	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	19
2.2.7	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	20
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	21
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	22
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	25
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>26</u>
3.1	PARTE PRIMA	27
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	28
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	38
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018/2020	40
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2018/2020	41
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2018/2020	42
3.2	PARTE SECONDA	43
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020	44
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	45
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	45

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Per adempiere al principio normativo dettato dal decreto legislativo n. 118 del 2011 è necessario offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

Tale obiettivo comporta che rivestano un ruolo centrale nelle programmazioni una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

Nel nostro caso si è cercato di tradurre tali principi in un documento sintetico e snello che consenta, se non di ricomprendere tutti gli aspetti della vita amministrativa, almeno di rendere intelleggibili le linee guida dell’attività amministrativa.

Questo tenuto conto anche quanto previsto dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 relativo al DUP semplificato per i Comuni sotto i 5000 abitanti.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

Va da se' che gran parte delle indicazioni contenute nel presente documento rappresentano un aggiornamento del DUP 2018. Aggiornamento concernente più le cifre che il testo. Quest'ultimo rimane in larga misura invariato, per il semplice motivo che sia le principali problematiche che l'azione amministrativa è chiamata a cercare di risolvere sono relative ad aspetti strutturali di lungo periodo.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Si è inoltre cercato di definire i portatori di interesse interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione con il fine di produrre in maniera integrata e coerente il Bilancio di previsione ed il PEG.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il “documento di programmazione Economico Finanziaria (DEF) 2018 approvato in “un momento di transizione caratterizzato dall’avvio dei lavori della XVIII legislatura” si limita ad un’analisi dell’evoluzione economico finanziaria internazionale ed all’aggiornamento delle previsioni per l’Italia. Si può ritenere pertanto che in relazione agli obiettivi che hanno impatto diretto ed indiretto anche negli enti locali rimangono valide le previsioni del precedente documento che si concentrava su:

- sostenibilità delle finanze pubbliche
- sistema fiscale
- efficienza delle Pubblica Amministrazione

Si osserva fra l’altro, che il continuo susseguirsi di norme, documenti, obiettivi, strumenti, rende difficile mantenere la coerenza del sistema e porta ad una ridotta capacità di adeguare, a livello locale, l’azione amministrativa.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione provinciale

Non sono ancora disponibili gli obiettivi individuati dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2019, si ritiene pertanto, di richiamare brevemente le previsioni per il 2018 che:

- a) Relativamente alla politica fiscale per l'Imis prevedeva l'impegno con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate, ad eccezione dei fabbricati destinati a centrali elettriche.
- b) Per quanto concerne i trasferimenti in parte corrente da parte della P.A.T.
 - Per il FONDO PEREQUATIVO
 - La compartecipazione dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica con ripartizione dell'importo complessivo tra i Comuni con le medesime modalità adottate nel 2016 o nel 2017;
 - Il riconoscimento del 50% della quota interessi della rata di ammortamento dei mutui (stimata in complessivi 3,2 milioni di euro ca.) inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del Protocollo 2015.
 - Per il FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI la PAT si impegna a mantenere costanti il trasferimento pro-capite delle risorse dei comuni
- c) Per l'anno 2018 e per l'anno 2019 si conferma la regolazione dei rapporti finanziari tra la PAT ed il sistema delle Autonomie Locali, nonché il riconoscimento del 50% della rata di interessi dei mutui dei Comuni oggetto di estinzione anticipata.

La PAT si impegna inoltre a rendere disponibili delle risorse per:

 - Servizio di custodia forestale;
 - Gestione impianti sportivi;
 - Servizi socio-educativi per la prima infanzia;
 - Trasporto turistico;
 - Polizia locale;
 - Oneri contrattuali polizia locale;
 - Trasporto urbano ordinario
- d) Misure in materia di assunzioni del personale, tra cui la possibilità di rimuovere il blocco delle assunzioni del personale. La pratica attuazione del venir meno di tale blocco è soggetta a diversi vincoli, per cui allo stato attuale, non è ancora definibile se e con quali modalità potrà interessare il Comune di Vallarsa.
- e) Relativamente al fondo per gli investimenti programmati:
 - Una quota destinata alla manutenzione del patrimonio comunale;
 - L'inizio del recupero delle quote connesse con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui;
 - Il mantenimento del trasferimento relativo ai canoni aggiuntivi:
- f) La messa a disposizione di spazi finanziari per la realizzazione degli investimenti degli Enti Locali.
- g) Interventi in materia di sicurezza urbana e polizia locale.

- h) Proposte di modifica delle “norme in materia di governo dell’Autonomia del Trentino” in materia di partecipazione locale.
- i) Viene rinviata la determinazione dell’ammontare complessivo da erogare nel 2019 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità).
- j) Proroga dei termini per l’approvazione del conto economico e dei bilanci.
- k) Individuazione di risorse da destinare ai progetti di immigrazione
- l) Con riferimento al recupero delle somme anticipate ai comuni dalla P.a.t. e destinate all’operazione di estinzione anticipata mutui, a partire dall’esercizio 2018, su espressa richiesta della Corte dei Conti, gli enti devono contabilizzare in uscita (nella parte delle quote capitale mutui) e in entrata (iscrivendo il trasferimento provinciale a titolo di ex FIM al lordo della somma da restituire) la quota annua di rimborso, relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione. Per il comune di Vallarsa si tratta di una quota annua di euro 43.818,68, per un periodo di recupero che va dal 2018 al 2027

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2014	2015	2016	2017	2018 (30/11)
Popolazione al 30.10	1376	1412	1370	1365	1380
Nuclei familiari	635	634	648	640	633

Andamento demografico della popolazione

Voce	2017	2018
Nati nell'anno	9	18
Deceduti nell'anno	12	12
Saldo naturale nell'anno	-3	+ 6
Iscritti da altri comuni	33	28
Iscritti dall'estero	3	3
Altri iscritti	0	0
Cancellati per altri comuni	26	19
Cancellati per l'estero	4	3
Altri cancellati	8	0
Saldo migratorio e per altri motivi	-2	+9
Numero medio di componenti per famiglia	2,14	2,11

Composizione della popolazione per età

Voce	2017	2018
Età prescolare 0-6 anni	79	83
Età scolare 7-14 anni	83	81
Età d'occupazione 15-29 anni	178	178
Età adulta 30-65 anni	710	702
Età senile > 65 anni	322	332

2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dal momento che in tempi recenti è stato predisposto un documento relativo ad un'analisi approfondita del tema in relazione all'avvio della gestione associata di una serie di funzioni e servizi, si rinvia allo stesso per i necessari approfondimenti

Dati Territoriali

Voce	2014	2015	2016	2017	2018
Frazioni geografiche	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00
Superficie totale del Comune (ha)	78,30	78,30	78,30	78,30	78,30
Lunghezza delle strade esterne (km)	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Strutture

Voce	2014	2015	2016	2017	2018
Asili nido o equiparati	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Scuole infanzia	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Asili infanzia - addetti	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Impianti sportivi	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Mense scolastiche	2,00	2,00	2,00	2,00	1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	4.478,00	6.406,00	6.304,20	4.411,00	...
Punti luce illuminazione pubblica	625,00	627,00	628,00	628,00	631,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	MASSIMO PLAZZER
Organi istituzionali, partecipazione e decentram.	AFFARI GENERALI	MASSIMO PLAZZER
Segreteria generale, personale e organizzazione	AFFARI GENERALI	MASSIMO PLAZZER
Gestione economico, finanz.progr. controllo gest.	SERVIZIO FINANZIARIO	GEREMIA GIOS
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscal	UFFICIO TRIBUTI	GEREMIA GIOS
Gestione beni demaniali e patrimoniali	UFFICIO TECNICO	GEREMIA GIOS
Ufficio tecnico	UFFICIO TECNICO	MASSIMO PLAZZER
Anagrafe, Stato civile, elettorale	DEMOGRAFICI	MASSIMO PLAZZER
Altri servizi generali	AFFARI GENERALI	MASSIMO PLAZZER
UFFICIO TECNICO COMUNALE	UFFICIO TECNICO	MASSIMO PLAZZER
SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO FINANZIARIO	GEREMIA GIOS
Polizia Municipale	AFFARI GENERALI	MASSIMO PLAZZER
UFFICIO ANAGRAFE E DELLO STATO CIVILE	DEMOGRAFICI	MASSIMO PLAZZER
Scuola Materna	AFFARI GENERALI	ORNELLA MARTINI
Istruzione elementare	AFFARI GENERALI	ORNELLA MARTINI
SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	ORNELLA MARTINI
Biblioteca, musei	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	ORNELLA MARTINI
Attività culturali, e servizi diversi del settore	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	ORNELLA MARTINI
UFFICIO TRIBUTI	UFFICIO TRIBUTI	GEREMIA GIOS
Impianti sportivi comunali	AFFARI GENERALI	STEFANIA COSTA
Manifestaz. e promozioni settore sportivo ricreat	AFFARI GENERALI	STEFANIA COSTA
SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	RESPONSABILE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	MASSIMO PLAZZER
Servizi turistici	AFFARI GENERALI	STEFANIA COSTA
Manifest. e attività sostegno settore turismo	AFFARI GENERALI	STEFANIA COSTA
Viabilità, circolazione strad.e servizi connessi	UFFICIO TECNICO	MASSIMO PLAZZER
Illuminazione pubblica e servizi connessi	UFFICIO TECNICO	MASSIMO PLAZZER
Trasporti pubblici locali	UFFICIO TECNICO	MASSIMO PLAZZER
Urbanistica e gestione del territorio	UFFICIO TECNICO	MASSIMO PLAZZER
Interventi per edilizia residenziale pubblica	AFFARI GENERALI	MASSIMO PLAZZER
Servizi di protezione civili	UFFICIO TECNICO	MASSIMO PLAZZER
Servizio idrico, fognature	UFFICIO TECNICO	FABIO COBBE
Smaltimento rifiuti	UFFICIO TECNICO	MASSIMO PLAZZER
Parchi e giardini e aree verdi	UFFICIO TECNICO	FABIO COBBE
AREA RESIDUALE	NON INDIVIDUABILE	MASSIMO PLAZZER
Asili nido, e servizi per infanzia	AFFARI GENERALI	ORNELLA MARTINI
Servizi di prevenzione e riabilitazione	AFFARI GENERALI	ORNELLA MARTINI
Strutture residenziali e ricovero per anziani	AFFARI GENERALI	ORNELLA MARTINI

Assistenza, beneficenza e servizi alla persona	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	ORNELLA MARTINI
Servizio necroscopico e cimiteriale	DEMOGRAFICI	MASSIMO PLAZZER
Servizi relativi all'industria	AFFARI GENERALI	FABIO COBBE
Servizi relativi al commercio	AFFARI GENERALI	STEFANIA COSTA
Promozione e sostegno attività economiche	AFFARI GENERALI	STEFANIA COSTA
Entrata		GEREMIA GIOS
Spesa		GEREMIA GIOS

Al fine di garantire una coerenza, anche formale, di questi importanti aspetti si rinvia al documento relativo al quadro conoscitivo, predisposto per le gestioni associate.

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 30.06.2018, come desumibile dalla seguente tabella:

Miss.Progr	Qualifica e profilo	ruolo	note	Fuori ruolo	note
01-05	CAT.C BASE – Custode Forestale (nota 1)	2	(1 in pensione dal 1/9/2018)		
01-02	CAT.C BASE – Assistente amministrativo	1			
01-02	Segretario comunale (nota 2)	1	In convenzione Part-time		
01-03	CAT.C EVOLUTO – Collaboratore contabile	1			
01-04	CAT.B EVOLUTO – Coadiutore/operatore amm.contabile (nota 3)	1	In comando		
01-06	CAT.B EVOLUTO – Coadiutore/operatore amm.contabile	1	Part-time		
01-06	CAT.D BASE – Funzionario abilitato ingegnere	1			
01-07	CAT.C BASE – Assistente amministrativo	1	In maternità	1	In sostituzione Part-time
01-07	CAT.C.BASE – Assistente amministrativo	1			
03-01	CAT.C BASE – Agente polizia municipale	2			
04-01	CAT.A - Inserviente		Assunzione per anno scolastico	2	Scuole infanzia Part time
04-01	CAT.B EVOLUTO – Cuoco specializzato	2			Scuole infanzia
05-01	CAT C EVOLUTO – Collab. bibliotecario	1	Part-time		
10-05	CAT B EVOLUTO – Operaio specializzato	2			

(nota 1): nr.2 custodi(di cui 1 successivamente pensionato dal 1.9.2018) transitati nei ruoli del Comune di Vallarsa a seguito della chiusura del Consorzio di Vigilanza Boschiva, dei quali uno a carico del Comune di Trambileno.

(nota 2):convenzione con il Comune di Terragnolo ed il Comune di Trambileno.

(nota 3): in comando presso il Servizio Tributi della Comunità della Vallagarina.

(nota 4) dal maggio 2017 il servizio Edilizia Privata è in convenzione con la Comunità della Vallagarina.

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune ha come compito il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del Comune di Vallarsa.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici previsti per gli anni futuri.

<input type="checkbox"/>	<i>Titolo</i>	<i>Programmazione Pluriennale</i>			
		<i>2018 (Previsione)</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	820.200,00	810.000,00	810.000,00	810.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	813.513,68	790.287,68	773.287,68	766.887,68
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	407.050,00	382.250,00	376.250,00	378.250,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.793.200,00	590.269,69	56.000,00	43.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	980.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
TOTALE ENTRATE		6.313.963,68	4.052.807,37	3.495.537,68	3.478.137,68

2.2.4 I RISULTATI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Com'è noto per disposizione della P.A.T. I Comuni sono chiamati a contenere la spesa parte corrente. A tal fine sono stati assegnati per ciascun comune specifici obiettivi. Nel caso del Comune di Vallarsa tali obiettivi sono stati raggiunti come mostra la seguente tabella compilata seguendo le istruzioni PAT.

PIANO DI MIGLIORAMENTO COMUNE DI VALLARSA		FUNZIONE 1	MISSIONE 1
DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	701.150,50	910.286,03
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		202.266,20
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	48.130,60	110.914,09
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	34.832,76	3.289,28
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		7.161,14
Altre Spese una tantum /non ricorrenti ("per SOSTITUZIONE PERSONALE UFFICIO ANAGRAFE ASSENTE PER MATERNITA'")	(-)		20.644,46
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	618.187,14	566.010,86
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	7.700,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	610.487,14	566.010,86
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			44.476,28
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2017 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 sia uguale o superiore a zero (cella D17 ≥ 0) ; di conseguenza si suggerisce di stabilizzare il risultato			

2.2.5 Analisi e valutazione degli impegni potenziali di spesa

Sulla base della previsione delle entrate le opere potenziali, a livello aggregato, sono definibili come segue:

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale			
		2018(Previsione)	2019	2020	2021
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	1.986.266,00	1.938.719,00	1.915.719,00	1.911.319,00
2	Spese in conto capitale	2.818.507,00	590.269,69	56.000,00	43.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	54.497,68	43.818,68	43.818,68	43.818,68
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	980.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
TOTALE SPESE		6.313.963,68	4.052.807,37	3.495.537,68	3.478.137,68

A livello più disaggregato(per missione) le previsioni di spesa per gli anni futuri possono così essere previste:

Missione	Programmazione Pluriennale			
	2018 (Previsione)	2019	2020	2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.967.763,00	1.108.769,69	829.389,00	823.988,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	93.400,00	93.400,00	91.400,00	91.400,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	183.000,00	183.000,00	183.000,00	183.000,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.800,00	65.800,00	65.800,00	65.800,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.200,00	53.200,00	52.200,00	52.200,00
07 - Turismo	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	77.000,00	42.000,00	12.000,00	12.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	643.310,00	418.000,00	298.110,00	298.110,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	478.900,00	344.400,00	289.400,00	289.400,00
11 - Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	182.900,00	182.900,00	105.900,00	105.900,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
50 - Debito pubblico				
	58.497,68	47.818,68	47.818,68	47.818,68
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	980.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
TOTALE SPESE	6.313.963,68	4.052.807,37	3.495.537,68	3.478.137,68

2.2.6 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'. Nel documento predisposto in vista delle gestioni associate, a cui si rimanda, sono riepilogate le principali esternalizzazioni effettuate.

2.2.7 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Gli organismi partecipati sono esclusivamente società di servizio (trasporti, riscossioni, ecc.) di cui il comune di Vallarsa possiede una partecipazione simbolica con nessuna possibilità di incidere sulla gestione

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Trentino Trasporti SpA (02084830229)	0,0178
Informatica Trentina SpA (00990320228)	0,0122
Consorzio dei Comuni Trentini soci.coop. (01533550222)	0,51
Trentino Riscossioni SpA (02002380224)	0,0138
Dolomiti Energia Holding SpA (01614640223)	0,00108
Centro servizi Condivisi scarl – (02307490223)	0.002314

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune ottenuto attraverso l'attività di programmazione si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Tali decisioni traggono la loro origine nel programma elettorale a suo tempo presentato, del quale si riportano di seguito gli elementi essenziali. Tale "contratto" pertanto non può essere modificato, rispetto a quello dichiarato negli anni precedenti.

Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione sono:

- Mantenere alta l'attenzione verso chi abita in Vallarsa, per fare in modo che la scelta di rimanere nei nostri paesi non rappresenti un peso ma possa essere un'opportunità, con vantaggi dal punto di vista sociale, ambientale, paesaggistico permettendo alle famiglie di progettare un futuro nella nostra valle in modo da mantenerla viva e attiva;
- Partecipazione alla vita pubblica, con coinvolgimento diretto della popolazione, attraverso incontri nelle varie frazioni e raccolta diretta delle istanze. Fare incontri con gli amministratori a rotazione sul territorio, valorizzare le proposte delle persone, cercare e formalizzare alcuni amministratori con ruolo di referente per le varie frazioni;
- Dialogo continuo con le associazioni della Vallarsa per la costruzione e la realizzazione dei progetti e delle opportunità di sviluppo. Coinvolgere le associazioni valorizzando la specificità operativa di ognuna;
- Collaborazione reciproca e continua con i comuni limitrofi, sia trentini che veneti, e con gli enti sovracomunali per lo sviluppo di idee e l'ottimizzazione delle risorse pubbliche. Gestioni associate di alcuni servizi, prosecuzione dei progetti consolidati, con l'obiettivo di fare rete per avere un peso maggiore e portare avanti idee innovative;
- Contribuire a creare un contesto in cui sia possibile offrire delle **opportunità di lavoro e sviluppo, e garantire servizi** che facciano la differenza rispetto al fondovalle. Solo così, assieme al nostro spettacolare patrimonio naturale, possiamo creare le basi perché altri scelgano di vivere in Vallarsa.
- Tener vivo lo spirito di comunità che è proprio dei territori di montagna, in particolare della nostra valle. Rispettare l'appartenenza che permette di essere una comunità solidale, che sa aiutarsi e agire a favore di tutti. Favorire i momenti di aggregazione nelle frazioni così si possono garantire sicurezza, vivibilità, relazioni sociali e senso critico;
- Potenziare i servizi sul territorio, attraverso strutture socio assistenziali, partendo dai progetti già avviati (punto prelievi, medicine a domicilio, auto amica per visite mediche ecc...) sempre con un occhio di riguardo verso chi soffre le difficoltà, come anziani, persone diversamente abili, categorie svantaggiate;
- Proseguire un grande lavoro di costruzione di una rete di servizi che possa favorire tutte le fasce di età: servizi all'infanzia (Tagesmutter, asilo nido convenzionato), scuole e formazione (sostenendo anche progetti innovativi pensati per le scuole di montagna), giovani (piano di zona, servizio civile

garanzia giovani), opportunità per adulti (formazione, informatica, lavoro), mantenimento di servizi sul territorio in campo di salute, istruzione, servizi sociali. Promuovere queste attività attraverso una “carta dei servizi” e l’acquisizione del marchio “Family in Trentino”;

- Continuare a sostenere l’attività delle associazioni della valle, che sono motore di una vivacità propria della Vallarsa, dimostrata sia nelle manifestazioni e nelle attività proposte, sia nel lavoro quotidiano di cura del territorio e delle relazioni sociali all’interno della comunità;
- Miglioramento dei servizi all’interno della Vallarsa, a partire dalle reti di base (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, internet) strade, isole ecologiche, parchi giochi, parcheggi, cimiteri, spazi di ritrovo, opere di cui ogni paese ha bisogno. Vogliamo mantenere quanto già esiste con attenzione dove ce n’è necessità;
- Cercare soluzioni adatte alla realtà della Vallarsa. Rispondere alle esigenze senza dimenticare la complessità della nostra valle, cercando di dare una risposta innovativa anche a molteplici bisogni (accesso agli uffici, spesa, ufficio postale ecc..);
- Proseguire i piani e gli obiettivi già previsti a lungo termine. Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l’illuminazione pubblica a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile;
- Ragionare sui trasporti. La Vallarsa oggi dipende pressoché unicamente dall’automobile. Ragionamenti sui servizi di trasporto collettivo (autobus di linea, bus navetta a chiamata, car pooling) e sulla mobilità alternativa sono possibili. Vale la pena affrontarli per trovare soluzioni intelligenti;
- La cultura come valore. Il nostro territorio ha una storia da raccontare e valorizzare. Proseguire nell’approfondimento del nostro passato, ma anche creare occasioni di riflessione su temi contemporanei. Utilizzando le strutture già attive in valle (biblioteca, teatro, museo) portare avanti un programma di continua crescita culturale;
- Una pubblica amministrazione trasparente. Ogni scelta e ogni progetto è svolto con il denaro e il patrimonio di una comunità che deve avere gli strumenti per conoscere la gestione della cosa pubblica. Rendere chiaro l’operato del Comune, in modo intelligente e non come risposta ad un dovere;
- Un Comune che dia spazio a chi lo vive. Usando le nuove tecnologie, cerchiamo di avvicinare l’amministrazione alla persona, favorendo un rapporto diretto con chi si avvicina agli uffici, cercando di evitare di far perdere tempo ad utente ed impiegati. Il tutto nel rispetto delle regole e del patrimonio comune;
- Internet. Proseguendo la rete della fibra ottica anche sul versante sinistro, vogliamo creare spazi con wifi pubblico e strumenti per rendere la Vallarsa digitale, usando la rete per ottimizzare il rapporto tra comune e utente;
- L’ambiente come risorsa da preservare. Un ambiente sano e incontaminato è garanzia di futuro. Per questo puntiamo sulle risorse rinnovabili e sullo sviluppo di pratiche sostenibili a basso impatto ambientale, in agricoltura, in edilizia e nel vivere quotidiano;

- Le risorse naturali di cui è ricco il nostro territorio possono essere una grande opportunità di lavoro e di produzione. Come sappiamo, acqua sole e vento, il bosco, il paesaggio e l'ambiente naturale possono produrre energia, ma anche posti di lavoro che assieme all'agricoltura, possono rappresentare un modello di sviluppo e di rilancio collettivo;
- Il recupero dei centri storici, dall'arredo urbano alla possibilità di ristrutturare le case abbandonate e degradate, magari per insediare nuove famiglie, è un passo importante per mantenere l'idea di comunità e un legame con il passato che ci ha reso una realtà particolare ed unica;
- Paesaggio, natura, ambiente assieme a sport, turismo e agricoltura possono davvero fare la differenza sul campo occupazionale e di sviluppo della nostra valle. Incentivare e promuovere prodotti locali di qualità, anche in funzione di un ciclo virtuoso che ha ricadute economiche e ambientali sul territorio. Per quello crediamo che ragionare mettendo assieme queste risorse possa offrire molti spunti anche ottimistici verso il futuro;
- L'acqua è un bene primario che deve rimanere della comunità che ne beneficia. Per questo prendersi cura del proprio acquedotto per il Comune è prioritario. Gestirlo in modo efficiente tutto l'anno, dalle sorgenti alle fontane, senza sprechi vuol dire apprezzare le risorse che la valle ci offre. Importante è anche pensare e sostenere le iniziative che rispondono al bisogno di acqua per lo sviluppo dell'agricoltura;
- Valorizzare il patrimonio naturale anche attraverso la sistemazione e la segnaletica dei sentieri esistenti in valle, la realizzazione e il recupero dei collegamenti tra i paesi, percorribili a piedi o in bicicletta. Strade che rappresentavano percorsi obbligati in passato e che possono servire anche oggi per promuovere il turismo o semplicemente per vivere la propria terra;

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Sulla base della normativa vigente gli strumenti di programmazione del Comune di Vallarsa sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato in condizioni normali al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

RELAZIONE DEL SINDACO

È un bilancio del tutto tecnico e prudentiale quello preparato per il 2019, con una programmazione finanziaria sia di parte corrente che di parte in conto capitale basata sulle entrate certe e su quanto riportato dagli anni precedenti. Se da qualche anno il bilancio di previsione è molto cautelativo, rimandando l'adeguamento a successive variazioni in corso d'anno, quest'anno tale situazione è particolarmente accentuata in quanto a seguito delle recenti elezioni provinciali di ottobre il Consiglio delle Autonomie non ha ancora avviato la discussione sul protocollo di finanza locale per l'anno 2019, quindi ancora nulla si sa sui trasferimenti provinciali per l'anno corrente. Di conseguenza, pur usufruendo della deroga nell'approvazione del conto di previsione 2019 il cui termine è previsto per il 31 marzo, non si hanno ancora i dati sufficienti per costruire un documento di programmazione finanziaria che preveda l'esatto ammontare delle assegnazioni previste. Le medesime considerazioni valgono anche per la programmazione triennale 2020 e 2021 per i quali le certezze sono ancora minori.

Per la parte relativa ad entrate correnti, si è fatto riferimento quindi a quanto programmato in via prudentiale ad inizio dello scorso anno, aggiustando quanto riguarda i tributi comunali il cui ammontare è noto.

Per la parte relativa agli investimenti, si è fatto riferimento ai finanziamenti già ottenuti per le opere pubbliche previste (l stralcio fognature Camposilvano, biotopo malga Siebe, staccionate Pra di Mezzo e pozza d'alpeggio malga Pasubio), ai fondi noti del piano pluriennale relativo ai sovraccanoni erogati dal BIM dell'Adige e al Fondo Investimenti Minori solitamente erogato dalla Provincia. Inoltre sono stati inseriti in bilancio i 40 mila euro che il Ministero dell'Interno ha erogato a tutti i comuni della nostra fascia di popolazione, destinati ad opere pubbliche non già previste dal piano pluriennale delle opere da attuarsi entro il 15 maggio.

In corso d'anno, seguiranno più variazioni di bilancio per adeguare gli stanziamenti non attualmente noti e rivedere le priorità di intervento.

Permangono comunque le difficoltà legate alle complesse procedure richieste soprattutto in ambito finanziario ma anche nel settore degli appalti, che nel corso del tempo hanno rallentato di molto la procedura di realizzazione di qualsiasi opera. Per la parte relativa alla gestione finanziaria e della

trasparenza è stato scelto di assumere a tempo determinato una figura di supporto agli uffici ragioneria e segreteria che si specializzi sul mercato elettronico, le banche dati telematiche ministeriali e la trasparenza di legge. Per la parte relativa ai lavori pubblici si rileva l'ulteriore passaggio entrato in vigore nel dicembre 2018 che prevede il sorteggio da un elenco telematico dei professionisti per qualsiasi incarico tecnico sotto i 48 mila euro. Assieme alle complesse procedure di appalto il settore dei lavori pubblici è quindi ulteriormente rallentato. Vi è inoltre una crescente difficoltà anche da parte del segretario comunale nel seguire i tre comuni associati, e necessiterebbe di un aiuto.

Stando a quanto annunciato dalla nuova Giunta provinciale, in corso d'anno dovrebbero essere trasmesse le nuove regole che superano l'obbligo di gestione associata dei servizi per i comuni. In attesa di conoscere quale sarà la formula che l'amministrazione provinciale troverà per la gestione dei servizi ai comuni più piccoli, è stato effettuato il primo controllo relativo al rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa previsti. L'esito di tale verifica è risultato positivo per il Comune di Vallarsa che per ora sta rispettando gli obblighi previsti.

Premesso ciò, di seguito si elencano relativamente ai quattro argomenti principali quali sono le azioni possibili che si intendono intraprendere e, di seguito, qual è l'elenco delle opere previste in corso d'anno.

La qualità della vita

Qualità della vita per una realtà come quella della Vallarsa, significa garantire sempre più servizi ed opportunità per alleviare quelle che sono le difficoltà fisiche ed economiche della vita in montagna. Elementi questi che non sono solo diretta conseguenza dell'azione amministrativa dell'amministrazione comunale, ma passano anche attraverso l'azione dei cittadini, delle associazioni, delle attività economiche e di tutti quelli che hanno a cuore il paese.

Un tessuto vivo della quale è costituita la nostra valle che va costantemente alimentato attraverso le azioni di sostegno che l'amministrazione può mettere in campo nel mantenere i servizi attivi, il finanziamento delle attività delle associazioni, l'attenzione alle diverse e numerose comunità frazionali della nostra valle. I numerosi anni di esperienza in materia hanno fatto in modo che anche a fronte del continuo diminuire di risorse correnti dei comuni, il Comune di Vallarsa si sia saputo ritagliare uno spazio per destinare una quota di risorse più o meno vicina a quella degli scorsi anni ai servizi alla persona e al contributo alle associazioni.

Il contributo alla prima infanzia è uno dei più importanti interventi che è da anni attivato in Vallarsa ed è particolarmente apprezzato da parte della popolazione. Viene confermato il buono per l'acquisto di prodotti per l'infanzia nella farmacia comunale, il libretto postale e il larice anche per l'anno 2019. Si continua nel potenziamento di questi servizi all'infanzia anche seguendo quanto previsto dal Distretto Famiglia del quale facciamo parte. Assieme alla conferma dei servizi di Tagesmutter e asili nido convenzionati, si stanno studiando delle formule per garantire anche il servizio di assistenza per famiglie fuori dagli orari di scuola e nei periodi di vacanza, oltre che nei periodi di anticipo e posticipo di scuole e asilo.

Nel 2019 si concretizzeranno i lavori per la costruzione dell'asilo di Anghebeni, nel mese di febbraio si concluderà la gara di appalto e i lavori potranno ragionevolmente iniziare in estate. L'opera, nella quale l'amministrazione comunale crede molto, è stata finanziata per quasi il 40% da risorse comunali del bilancio 2018 quindi si ritiene importante proseguire in questa direzione pur mantenendo operativi gli asili di Raossi e S. Anna per gli anni 2019 e 2020.

Il centro scolastico di Raossi è stato appena interessato dal rifacimento e messa a norma della cucina e delle finestre della sala mensa. Nel corso dell'anno sarà effettuata una manutenzione di tutte le finestre delle aule per migliorarne l'impermeabilità. Inoltre saranno effettuati dei lavori sugli impianti per rinnovare alcuni tratti critici nonché collegare l'edificio scolastico con la fibra ottica.

Tra le attività confermate vi sono le attività per i ragazzi, in particolare il servizio di colonia estiva. Quest'anno si prevede di sperimentare una formula che coinvolga associazioni e territorio incentrandola sullo sport e come negli scorsi anni spostandola in frazioni meno centrali della valle come Camposilvano.

Vista l'entità del costo si faranno delle valutazioni coinvolgendo più soggetti. Vengono comunque confermati i laboratori e le attività previste dalla biblioteca comunale. È confermato e potenziato lo strumento dell'aiuto-compiti molto utile in valle.

Si conferma l'impegno per il Piano Giovani di Zona. Dal 2019 sono cambiate le modalità di presentazione e finanziamento dei progetti e stiamo partecipando in maniera attiva ai tavoli per calibrare il finanziamento, portando l'esperienza dei piccoli comuni. Per il 2019 molti sono i progetti presentati da Vallarsa che è capofila del progetto che vede coinvolti anche i comuni di Terragnolo e Trambileno.

Da inizio anno è partito il primo progetto di Servizio Civile che vede assunta una ragazza di Vallarsa per un progetto basato su archivio, storia e conservazione e coinvolge Comune, biblioteca e museo.

Sarà inoltre riproposto l'Intervento 19 attivando tre progetti come Comune (progetto valorizzazione culturale al Museo, progetto abbellimento urbano e un progetto di archiviazione in Comune) che si vanno ad aggiungere a quello attivato dall'APSP di Vallarsa e dalla Comunità della Vallagarina.

Anche quest'anno il BIM dell'Adige ripropone la possibilità di assumere del personale di supporto agli uffici o per lavori di arredo urbano e sentieristica. Per questo settore si intende procedere analogamente al 2018 assumendo tre persone che collaboreranno con quelle assunte dal comune di Terragnolo per la pulizia e messa in sicurezza dei sentieri ciclopeditoni promossi e finanziati dal Fondo Strategico Territoriale della Comunità di Valle e dalla Provincia Autonoma di Trento.

Prosegue la volontà di accogliere lavoratori che intendono svolgere Lavori Socialmente Utili per le persone in mobilità lavorativa ma anche per coloro che sono stati indicati dal Tribunale per svolgere una messa alla prova sul territorio.

È intenzione continuare nell'organizzazione di attività e formazione per gli adulti, attraverso quanto organizzato dalla biblioteca comunale, dai competenti assessorati e da specifici progetti sul territorio. L'offerta culturale è mantenuta potenziando le attività nel teatro comunale di S. Anna anche organizzando convegni dedicati a specifici settori. Si vuole organizzare per quest'anno un corso per la posa del selciato a secco sull'esempio del corso di muri a secco organizzato nel 2017.

Per quanto riguarda i servizi, OpenFiber società incaricata dalla Provincia di portare l'infrastruttura (fibra ottica) sul territorio ha già preso i contatti con il Comune per facilitare le procedure. Nel frattempo si procede a collegare anche il centro scolastico e la biblioteca comunale con la rete presente. Si prosegue inoltre nel portare servizi all'avanguardia, per esempio si sta valutando l'installazione di colonnine per le auto elettriche oltre a punti di ricarica per le bici.

Dal punto di vista sanitario prosegue l'impegno per l'Auto Amica per accompagnare le persone non autosufficienti alle visite mediche. Inoltre è prevista la revisione dei defibrillatori sul territorio e si prenderanno anche azioni per ottimizzarne l'uso e per contrastare gli eventi di mancanza di comunicazione come accaduto a fine ottobre con l'evento di maltempo.

L'attenzione per le fasce più deboli e per gli anziani è garantita anche quest'anno attraverso la fornitura di legna a prezzo agevolato oltre alle altre iniziative per venire incontro alle persone più deboli.

L'ambiente

L'ambiente nella realtà della Vallarsa non è solo il mero aspetto naturalistico ma abbraccia diversi ambiti ed è costituito da una pluralità di cose per le quali il Comune è solo uno dei tanti attori, ma che ha il fondamentale ruolo di facilitare e attivare la partecipazione di tutti.

L'eccezionale ondata di maltempo di fine ottobre 2018 ha costretto anche l'amministrazione di Vallarsa a posticipare alcuni interventi previsti. Il primo è quello riguardante il Fondo del Paesaggio che doveva essere avviato nell'inverno ma è stato riportato al 2019. Il progetto esecutivo è stato consegnato ed è necessario istruire la gara nel corso dell'anno in quanto il finanziamento è già stato erogato dalla Provincia. Tra gli altri lavori rinviati da fine 2019, la gara per la realizzazione delle staccionate di malga Pra di Mezzo, e il biotopo di malga Siebe, entrambe opere finanziate sul PSR.

Accanto a ciò ci saranno le opere di ripristino della viabilità forestale e dei sentieri danneggiati dal maltempo. Per le strade forestali c'è la collaborazione della Stazione Forestale, mentre per i sentieri ci si avvarrà di personale delle squadre BIM del Comune e si ricorrerà ad appalti esterni, con il supporto della

Provincia per il finanziamento qualora confermato. Da questi interventi e dal Fondo del Paesaggio si prevede di ricavare legname da cippare per la caldaia di Raossi.

Le scarse risorse attuali sulla parte straordinaria non permettono molti interventi, ma qualora in corso d'anno vi siano ulteriori finanziamenti si hanno già alcune opere da realizzare in ambito forestale: la pista di esbosco del Monte di Mezzo (già approvata), la sistemazione delle strade agricole "Prache" e "Covel" (progetto già approvato) e interventi migliorativi sulle baite e malghe.

Prosegue la gestione del patrimonio forestale che sarà facilitata dall'entrata in vigore del nuovo piano economico per i beni silvopastorali 2016-2026 (in approvazione definitiva dalla PAT) e dall'assunzione del nuovo custode forestale. Il concorso infatti è in corso e si prevede di portare a termine la selezione con l'assunzione entro l'anno.

Riguardo al patrimonio pascolivo, nel 2019 l'unico pascolo da rinnovare è quello di malga Siebe/monte di mezzo la cui durata era annuale. Per le baite invece si tornerà a bandire l'avviso per l'uso di malga Gegheni a seguito di rinuncia dell'aggiudicatario. Qualora si riuscisse a realizzare i lavori (già progettati e autorizzati) di sostituzione del manto di copertura di malga Campobiso di Sopra, si potrà procedere anche con la messa a disposizione della stessa. Altri interventi sulle baite riguardano malga Fieno, malga Siebe e malga Morbi per le quali vi è l'interesse da parte di alcune associazioni della valle.

Riguardo al patrimonio di proprietà comunale, l'opera principale che si avvia nel 2019 è la scuola dell'infanzia di Anghebeni, seguita dall'ampliamento della caserma dei pompieri. Non prevista ma necessaria e urgente (sulla quale sono stati anche destinati i 40.000 euro dal ministero dell'Interno) è la messa a norma dell'ex minimarket di Obra dal punto di vista normativo, impiantistico, strutturale oltre che per rispondere a quanto messo nel bando di affido. In attesa di altri finanziamenti si procederà alla manutenzione degli immobili esistenti secondo quanto previsto a bilancio.

Per quanto riguarda le acquisizioni, si prevede di concludere le compravendite avviate per l'ex oratorio di Albaredo e la casa a Matassone da adibire a struttura ricettiva per i visitatori del forte. Prevista l'acquisizione di alcuni terreni (a Zocchio e Albaredo per realizzazione parcheggi, a Speccheri per sistemazione area chiesetta e futuro ampliamento strada del Postel) oltre a regolarizzare alcune situazioni rimaste indefinite sia sull'uso di alcuni immobili sia su sistemazioni a seguito del ripristino tavolare.

Per quanto riguarda le fognature, è stato finanziato e sarà istruita la gara per il I lotto delle fognature di Camposilvano mentre si proseguirà con la progettazione e la richiesta di finanziamento del secondo lotto. Si concluderà la progettazione del ramale Tezze e completamento Dosso per il quale è stato richiesto finanziamento con le economie generate dal F.U.T. Inizierà poi la progettazione preliminare e definitiva (già affidata) delle fognature di Speccheri, Pezzati, Bastianello e Canova, ultimo nucleo di paesi (ad eccezione di alcune case sparse) non servito da fognatura a norma. Sempre riguardo alle reti, sarà affidato anche il rifacimento di un tratto di acquedotto della fraz. Piano, finanziato dal BIM con fondi specifici e la cui progettazione è quasi conclusa. Si proseguirà poi con gli interventi di miglioramento delle reti esistenti e di ricerca perdite sia sui rami principali che nel bypass delle Guarindole.

Il limite delle risorse in parte straordinaria di questo bilancio costringe a congelare alcuni interventi in attesa di ulteriori risorse che si auspica possano arrivare in corso d'anno. Uno di questi è la manutenzione delle strade con la prosecuzione di lavori di asfaltatura a Bruni, Parrocchia, Foppiano e dove c'è necessità. Inoltre anche la sistemazione della pavimentazione a Zocchio, dopo il rifacimento delle fognature, e a Foxi il cui progetto è in fase di redazione. Anche l'intervento (iniziato e mai portato a termine) della strada "del Zengio" di Foppiano sarà attuato qualora vi fossero risorse in corso d'anno.

Analogo ragionamento riguarda anche altri capitoli come quello relativo alle isole ecologiche (tre quelle progettate e pronte a partire: Albaredo, Zocchio e Piano) e l'illuminazione pubblica per la quale sono state fatte progettazioni approfondite per alcune frazioni che hanno gravi carenze sugli impianti e vanno risolte quanto prima. Anche per queste si vedrà di intervenire quando ci saranno maggiori risorse.

Per i parcheggi si intende ultimare la sistemazione della zona al Passo Pian delle Fugazze, mentre è stato affidato l'incarico per la progettazione del parcheggio di Obra. Ancora in fase di studio una soluzione per Staineri.

Sul capitolo dedicato ai cimiteri sono invece destinate delle risorse per un primo intervento riguardante il restauro della cappella del cimitero di Parrocchia, il cui progetto (che comprende anche altre sistemazioni del camposanto) è al vaglio della soprintendenza per i Beni Architettonici. È intenzione poi

riprendere e aggiornare il tema dell'ampliamento del cimitero di Obra, già progettato e fermo da diverso tempo per alcuni ostacoli urbanistici. Infine un piccolo intervento di sistemazione del cimitero di Camposilvano per evitare i danni da cervo.

Dal punto di vista strettamente ambientale, riguardo alla conceria di Sega, si è ancora in attesa dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale dell'esito delle indagini e degli approfondimenti richiesti. Successivamente saranno ulteriormente approfondite le indagini e con il servizio bonifiche saranno individuati gli interventi da attuare. È stato invece consegnato il progetto per la chiusura della discarica di Aste, per il quale si cercheranno di reperire i necessari fondi trattandosi di un intervento importante. Anche la variante al piano cave per l'ampliamento della cava di Val de Preson è passato al vaglio della Giunta e sta percorrendo l'iter che è lento.

La procedura di variante al Piano Regolatore Generale Comunale "Variante 2018" è stato attivato ed è in fase di elaborazione da parte dei tecnici della Comunità di valle. Esso prevede un'azione generale sul territorio di riordino delle previsioni, adeguamento cartografico e normativo e presa in carico delle istanze dei cittadini. L'iter è lungo ma si prevede di arrivare ad avere il progetto di piano da approvare entro il 2019.

Sono mantenuti infine gli strumenti per agire in maniera diretta per mantenere l'ambiente e il paesaggio attivi, prosegue il sostegno ai regolamenti per lo sfalcio e la manutenzione delle aree pubbliche e private attorno ai paesi. Si cercherà di integrare questi regolamenti con altre possibilità che meglio si avvicinano alle esigenze di partnership tra pubblico e privato e diano la possibilità di aiutare chi ha buona volontà per prendersi cura dei beni collettivi.

Rapporti all'interno della comunità

I rapporti all'interno della comunità non sono prerogativa dell'amministrazione comunale, ma sono il frutto di un equilibrio complesso costruito in anni di politiche che sono volte a far sentire le 43 frazioni della valle non come unicum slegato da quelle vicine bensì come parte di una realtà univoca che è quella della Vallarsa. Per questo il ruolo dell'amministrazione affrontato in questo capitolo riguarda associazioni, progetti per il territorio, promozione turistica, tariffe, servizi e lavoro. L'obiettivo è quello di mantenere le condizioni per uno sviluppo coerente e compatibile che permetta alla comunità di crescere socialmente ed economicamente.

Le associazioni rappresentano in valle un tessuto importantissimo ritenuto fondamentale per la promozione di servizi e per il mantenimento del territorio. Per questo il sostegno da parte dell'amministrazione è importante anche per valorizzare quanto fatto con il volontariato spesso anche in modo complementare a quanto fatto dalle strutture comunali. Le risorse permettono di mantenere il livello di finanziamento ordinario vicino agli standard degli anni scorsi. Per la parte straordinaria si prevede di mantenere il sostegno al recupero e al mantenimento degli immobili dati in comodato d'uso. Dal punto di vista delle tariffe, la politica di favorire quanto più possibile i residenti e i titolari di prima casa così come le attività economiche della valle permane. Va sottolineato come le regole che stanno alla base di alcune tariffe (acquedotto e tariffa rifiuti) permettono poca elasticità in quanto prevedono la copertura completa dei costi a carico dei contribuenti. Si cercherà comunque di fare quanto più possibile per evitare aumenti arbitrari.

Per quanto riguarda la promozione turistica per l'anno 2019 si punta a concretizzare due progetti strategici avviati nei mesi scorsi. Il primo riguarda la sistemazione dei percorsi ciclopedonali promossi e finanziati dal Fondo strategico territoriale provinciale che stiamo portando avanti con i comuni di Terragnolo e Trambileno. La sistemazione di alcuni percorsi in quota per iniziare la promozione e la progettazione esecutiva del percorso lungo il torrente Leno sono interventi che si punta a concludere entro l'anno e rappresentano un fondamentale aspetto della promozione turistica del territorio. Il secondo progetto è la valorizzazione e la diversificazione delle offerte turistiche dell'area dell'Alta Vallarsa. È stata studiata con la Sat una segnaletica apposita da applicare alla zona per promuovere i sentieri meno battuti e più facili in modo da poter dirottare i flussi di turisti che fanno l'anello asfaltato Pian delle Fugazze- Campogrosso sui sentieri che scendono fino a Camposilvano e che salgono verso le malghe. Si prevede poi la pulizia e la sistemazione dei massi presenti a malga Bovetal per strutturare la promozione del Bouldering in accordo con le associazioni locali e i gestori della malga. Inoltre si valuta

l'installazione di servizi igienici che non abbisognano di manutenzione in alcuni luoghi strategici. Accanto a ciò, prosegue il lavoro di promozione turistica del territorio in accordo con l'APT e gli operatori, continuando a sfruttare il centenario della Grande Guerra.

Dal punto di vista culturale si prevede l'inaugurazione dei lavori a Corno Battisti, che hanno avuto complicazioni dovute al cantiere. Inoltre si valorizzeranno l'aula didattica e le trincee di Matassone, inserendole nel percorso didattico del Museo Storico Italiano della Guerra per le successive azioni di promozione.

Proseguono le iniziative di promozione del Pasubio attuate con i 5 comuni del Pasubio sul territorio, la promozione del marchio turistico con il coinvolgimento degli operatori e l'organizzazione di eventi come il trekking "Geografie sul Pasubio" ragionando con i comuni limitrofi per le strategie di sviluppo comuni.

Dal punto di vista culturale prosegue l'impegno di mantenere le attività sul territorio. In particolare si prevede la pubblicazione del libro "Diario" di Giulio Costa avviato nel 2018 che sarà presentato a breve, il sipario d'oro e la rassegna di teatro organizzata dall'associazione elementare oltre ad altri eventi in corso d'anno volti a favorire la crescita culturale e la consapevolezza del territorio. A conclusione del centenario della Grande Guerra si prevede un evento di ricordo di tutte le vittime e i profughi della valle, da attuarsi con le associazioni coinvolgendo anche i comuni in cui i nostri valligiani erano sfollati cento anni fa.

Dal punto di vista sociale, si prevede la conclusione del lungo iter dell'acquisizione del marchio Family in Trentino. Si punta poi a realizzare una carta dei servizi che serva a mettere in chiaro tutto quanto il territorio ha da offrire e quali sono le modalità di accesso ai vari servizi. Un libricino che una volta preparato sarà distribuito alle famiglie del territorio e sarà riferimento per la collettività. Dal punto di vista socio assistenziale si punta a trovare alcune soluzioni per far fronte a bisogni soggettivi sul territorio, in particolar modo la necessità di assistenza di alcune persone sole e la formula per coprire l'assistenza ai più piccoli in alcune ore della giornata non coperte dai servizi all'infanzia. Il tutto nell'ottica di mantenere la capillarità dei servizi sul territorio limitando gli accentramenti nel capoluogo comunale a favore di una miglior vivacità delle frazioni della valle.

Il funzionamento del Comune

Il funzionamento del Comune, vede nel 2019 i primi bilanci che riguardano le gestioni associate avviate negli scorsi anni. Va detto che la Provincia ha annunciato che toglierà l'obbligo di gestione associata dei servizi, tuttavia alcuni settori già avviati rimarranno in gestione associata in quanto non vi sono le possibilità per garantire una efficienza con risorse interne. Per quanto riguarda i risparmi, il Servizio Autonomie Locali ha rimandato a fine 2019 il confronto della spesa per verificare gli obiettivi di risparmio definiti con l'obbligo di gestione associata. Da una verifica effettuata a fine anno 2018 con il calcolatore e i criteri forniti dalla Provincia stessa, i criteri di risparmio attuati dal Comune rispondevano a quanto previsto. Il trend attuato va quindi nella direzione richiesta nonostante gli sforzi fatti.

Nel 2019 rispetto all'anno precedente si parte con un risparmio del personale dovuto al passaggio di una dipendente dall'ufficio Polizia locale all'ufficio Anagrafe e stato civile, attuato a novembre 2018. Va specificato che il calcolo effettivo dei costi del personale a seguito della riorganizzazione interna non è stato inserito nel presente schema di bilancio in quanto l'ufficio personale sta aggiornando le voci di costo anche alla luce delle modifiche contrattuali. La necessità di approvare a breve il conto previsionale ha costretto gli uffici a rimandare tale calcolo. Il risultato di tale valutazione sarà inserito a bilancio con una apposita variazione che sarà predisposta presumibilmente prima dell'approvazione del conto consuntivo 2018.

Scorrendo ufficio per ufficio, la situazione interna al comune è la seguente:

L'ufficio segreteria, vede la presenza del segretario comunale in gestione associata con i comuni di Terragnolo e Trambileno. È intenzione delle tre amministrazioni agire nei confronti della provincia per richiedere un aiuto al segretario, necessario per un supporto dello stesso che attualmente lavora per non più di due giorni per comune oltre che per garantire una continuità in vista di un pensionamento futuro. Si auspica che a seguito della citata abrogazione dell'obbligo di gestione associata si possano aprire ragionamenti in tal senso. Per quanto riguarda il personale impiegato, attualmente all'ufficio segreteria permane una dipendente mentre è stata mantenuta per un periodo a tempo determinato

una dipendente che supporta alcune funzioni dell'ufficio segreteria, ufficio tecnico e ufficio ragioneria oltre allo specifico incarico per la trasparenza e sostituzione dell'ufficio anagrafe. Si valuterà a seguito del calcolo dei costi se la presenza di tale dipendente è sostenibile anche nei mesi successivi.

L'ufficio tecnico comunale per l'edilizia privata e l'urbanistica è in gestione associata tra i comuni di Terragnolo e Trambileno e la Comunità della Vallagarina. Dopo un primo periodo di assestamento l'ufficio ha raggiunto una propria autonomia che vede mantenuto attualmente lo sportello nel comune di Vallarsa nei giorni di martedì e giovedì, mentre il venerdì è attivato lo sportello in Comunità di Valle. Viste le dinamiche già attuate, è plausibile un incremento dello sportello in Comunità di Valle (preferito dai tecnici esterni e con la presenza del responsabile del servizio) senza togliere comunque il servizio sul territorio. A tal proposito nella gestione associata è già stata inserita una figura amministrativa a Rovereto che supporta l'ufficio. Per quanto riguarda il comune di Vallarsa, la coadiutrice amministrativa in servizio a part-time all'ufficio tecnico attualmente segue nei giorni di sportello l'edilizia privata e negli altri giorni, ad eccezione del ritiro pratiche, è in supporto al servizio edilizia pubblica seguendo le autorizzazioni allo scarico e gli allacci acquedotto. Ha inoltre un ruolo nel servizio protocollo.

L'ufficio lavori pubblici, pur essendo in gestione associata, vede il personale dipendente seguire attualmente solo il comune di Vallarsa. Anche per questo ufficio, a seguito delle incombenze della normativa, è necessario un supporto. In parte è garantito con la presenza della figura che segue con la specializzazione del mercato elettronico e un aiuto sugli espropri.

L'ufficio ragioneria, formalmente in gestione associata ma con una declinazione che lascia piena autonomia al personale comunale, è stato nel tempo parzialmente migliorato per rispondere alle difficoltà d'ufficio presenti e rilevate negli anni scorsi. In particolare, è stato tolto al secondo dipendente l'onere di fare la sostituzione dell'ufficio anagrafe che gli permette di dedicarsi al 100% agli altri ruoli e in prospettiva con la gestione associata del servizio forestale avrà ancora più spazio da dedicare alla ragioneria. Con gli altri comuni sono in atto, ma non ancora attuati, ragionamenti per l'accentramento del servizio personale che dovrebbe ulteriormente alleggerire il nostro ufficio. Inoltre, il personale acquisito al posto della dipendente comandata in comunità di valle, ha un ruolo di supporto all'ufficio ragioneria nel gestire la trasparenza e il caricamento delle banche dati obbligatorie da compilare per provincia e ministero. Permane poi la necessità di un supporto per la registrazione delle fatture, attualmente garantito da una tirocinante ma che in futuro potrà essere attuato o con i Lavori Socialmente Utili o con del personale esterno a disposizione per determinati periodi.

L'ufficio tributi sovracomunale è entrato a pieno regime anche con la fatturazione dell'acquedotto. Nel 2018 ci siamo tirati in pari con la normativa secondo quanto previsto per la fatturazione annuale. L'ufficio si dimostra molto puntuale nel perseguire la trasmissione dei tributi di competenza secondo i termini di legge e nel recupero dei crediti arretrati mandati anche a recupero coattivo ove necessario. Vanno sistemati e migliorati alcuni problemi relativi all'interazione con gli uffici sul territorio ma il risultato economico è presente. Anche per il 2019 si conferma la collaborazione con del personale comandato a servizio della Gestione associata.

Anche l'ufficio anagrafe, formalmente in gestione associata e di fatto autonomo, ha subito una stabilizzazione dopo il cambio di personale e le sostituzioni per maternità. La scelta di portare a ruolo nell'ufficio di personale interno ha garantito una stabilità all'ufficio della quale risente tutta la macchina comunale. Le procedure di allineamento all'ANPR e all'emissione di carta di identità elettronica rappresentano le sfide attuali che permetteranno all'ufficio di rimodulare in modo efficiente il lavoro svolto.

L'ufficio Polizia Locale ha visto la riduzione del personale dopo il trasferimento all'ufficio anagrafe. Per il 2019 non è previsto in questa fase un implemento del personale, si valuterà a seguito delle valutazioni economiche sopra citate se vi è lo spazio per un'assunzione stagionale estiva. Si sta ragionando invece con la Polizia Locale di Rovereto e Valli del Leno per una convenzione che preveda in maniera snella e regolamentare lo scambio di attrezzature e personale senza adesione alla loro gestione associata. Ciò permetterebbe un servizio migliore e più puntuale senza perdere i punti di forza del servizio in capo diretto al Comune.

Gli operai comunali e la biblioteca non sono soggetti alla gestione associata. In tal senso permane il mantenimento della gestione in essere sul territorio, senza tralasciare scambi con i comuni limitrofi.

Per quanto riguarda il servizio di custodia forestale, è bandito il nuovo concorso per l'assunzione del

custode forestale, a seguito dell'annullamento del concorso precedente per non aver avuto candidati che hanno superato la preselezione. Si conta di avere il nuovo custode forestale per l'estate. Per quanto riguarda la custodia forestale, la normativa che impone che le zone di custodia siano coincidenti con la stazione forestale di riferimento ha prorogato il termine da dicembre 2018 a dicembre 2019. A fine 2018 era stato avviato un percorso di condivisione di una convenzione con i comuni di Rovereto (disponibile a fare il capofila), Terragnolo, Trambileno, Volano, Calliano e Besenello ricadenti nel nostro ambito territoriale. La stipula della convenzione è stata sospesa vista la proroga del termine ma l'intenzione, in accordo con il distretto forestale, è quella di portarla in approvazione prima di dicembre 2019. In tale documento l'amministrazione comunale cerca di mantenere le specificità legate al territorio (rispetto agli altri comuni interessati il nostro territorio vanta una superficie che richiede almeno un custode forestale quindi è garantita la continuità del servizio). La convenzione, portando a Rovereto il ruolo di capofila, dovrebbe snellire gli uffici che nel comune di Vallarsa seguono la gestione associata attuale oltre a prevedere il trasferimento del personale (i due custodi di Vallarsa e Trambileno attualmente assunti) con conseguente riduzione (a livello formale) del personale comunale.

Infine, parlando del lavoro interno al Comune, si mantiene alto il livello di aggiornamento delle strutture software e hardware, anche con la sostituzione dei programmi qualora servissero ad allinearsi con gli altri comuni e soprattutto a migliorare le performance. Cercando sempre di mantenere il servizio al cittadino e limitando al minimo i disagi.

Per quanto riguarda i dettagli del bilancio, si rimanda ai documenti contabili allegati. Si elencano invece in maniera sintetica gli obiettivi relativi al bilancio 2019. È questa una modalità semplice e pratica per fare il punto della situazione attuale, elencando le opere che sono già previste allo stato attuale ma anche quelle il cui avvio dipende dalle disponibilità di bilancio che si adotteranno in futuro. Per questo si preferisce elencare gli interventi dividendoli in quattro sezioni: la prima relativa alle opere già finanziate che saranno avviate o concluse nel 2019, la seconda riguardante obiettivi che non necessitano di rilevanti stanziamenti di bilancio o destinati ad aumentare l'entrata, la terza parte riguarda le azioni programmate con gli attuali stanziamenti mentre la quarta parte riguarda attività che sarà possibile avviare in corso d'anno se saranno assegnati i fondi da parte della Provincia, di altri enti o se si riscontrassero maggiori risorse.

Sezione prima – interventi già programmati e finanziati il cui avvio è previsto nel 2019:

- a) Ultimazione lavori delle opere della Grande Guerra (Corno Battisti);
- b) Completamento lavori di ampliamento caserma Vigili del fuoco volontari;
- c) Avvio lavori Scuola dell'infanzia in fraz. Anghebeni;
- d) Lavori sul Fondo del Paesaggio;
- e) Appalto lavori di realizzazione fognatura a Camposilvano – I stralcio;
- f) Messa a norma immobile minimarket in fraz. Obra;
- g) Progettazione lavori di fognatura Speccheri, Pezzati e Bastianello e Camposilvano II stralcio;
- h) Realizzazione staccionate Malga Pra di Mezzo finanziate da PSR;
- i) Recupero biotopo Malga Siebe finanziato da PSR;
- j) Progettazione definitiva rifacimento acquedotto frazione Piano – I stralcio;
- k) Progettazione parcheggio Obra;
- l) Progettazione sistemazione arredo urbano in frazione Foxi;
- m) Acquisizione edificio fraz. Matassone;
- n) Acquisizione edificio fraz. Albaredo;
- o) Sistemazione parchi gioco Foxi e Valmorbia;

Sezione seconda - *obiettivi che non richiedono stanziamenti di bilancio o che sono volti ad aumentare le entrate:*

- a) Sistemazione aree parcheggio passo Pian delle Fugazze
- b) Approvazione schema di piano a seguito variante PRG per adeguamento alla normativa;

- c) Approvazione inventario beni comunali;
- d) Revisione per adeguamento normativo regolamento di biblioteca;
- e) Approvazione regolamento di sussidiarietà;
- f) Ultimazione inventario dei beni comunali
- g) Sistemazione sentieri e strade forestali a seguito del maltempo;
- h) Realizzazione carta dei servizi comunali;
- i) Termine procedura acquisizione marchio Family in Trentino;
- j) Predisposizione carta dei servizi comunali
- k) Posizionamento di una pesa ad uso pubblico nei pressi del magazzino comunale
- l) Prosecuzione iter amministrativo per la Rete delle Riserve
- m) Posizionamento ricarica per auto elettriche;
- n) Sistemazione e promozione sentieri turistici zona Campogrosso;
- o) Promozione e messa in rete palestra Bouldering malga Pra di mezzo;
- p) Promozione corso di formazione per la posa del selciato a secco;

Sezione terza - *principali azioni che possono essere perseguite stante gli attuali stanziamenti:*

- a) Mantenimento dei servizi alla persona (intervento per la prima infanzia, servizio di Tagesmutter, colonia estiva, aiuto compiti, piano giovani, centro prelievi e fisioterapia, corsi formativi per adulti, assistenza trasporto, a fini sanitari, persone non in grado di spostarsi autonomamente) con introduzione di miglioramenti volti ad aumentare l'efficacia dei medesimi;
- b) Continuazione pulizia sentieri in collaborazione con associazioni e posa segnaletica;
- c) Consolidamento dei programmi culturali in accordo con la biblioteca e le associazioni;
- d) Mantenimento del sostegno alle associazioni;
- e) Interventi di manutenzione e miglioramento della rete dell'acquedotto comunale;
- f) Proseguimento dell'Intervento 19 per il sostegno all'occupabilità;
- g) Acquisto aree per parcheggi o isole ecologiche in varie frazioni;
- h) Recinzione acquedotti comunali
- i) Rimozione amianto malga Campobiso di Sopra;
- j) Compartecipazione a progetto di sviluppo turistico coi Comuni del Pasubio;
- k) Progetti di promozione turistica in valle;
- l) Sistemazione vari edifici associazioni;
- m) Progettazione sostituzione caldaia teatro comunale;
- n) Interventi sistemazione asfalto in alcune frazioni;
- o) Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale in alcune frazioni;
- p) Sistemazione muri di sostegno e barriere per strade comunali;
- q) Realizzazione di alcune passerelle pedonali sul torrente Leno;
- r) Manutenzione generale parchi giochi;

Sezione quarta - *attività che si possono avviare nel 2019 se vengono assegnati i fondi da parte della Provincia o di altri enti o possibili in caso di maggiori risorse di bilancio:*

- a) Interventi messa in sicurezza strada Giare Larghe per evitare danni all'acquedotto;
- b) Interventi di rifacimento illuminazione pubblica in alcune frazioni;
- c) Realizzazione alcune isole ecologiche;
- d) Sistemazione arredo urbano fraz. Zocchio e Foxi;
- e) Ampliamento cimitero Obra;
- f) Prosecuzione miglioramento antisismico centro scolastico;
- g) Rifacimento alcuni tratti di acquedotto comunale nelle frazioni;
- h) Realizzazione parcheggio Obra;
- i) Il lotto fognatura Camposilvano;
- j) Fognatura Speccheri, Pezzati, Bastianello, Canova;

- k) Fognatura Tezze;
- l) Rettifica parte finale strada "del Postel";
- m) Messa in sicurezza strada in frazione Nave;
- n) Proseguimento lavori di rifacimento fontane da parte del Servizio Ripristino PAT;
- o) Sistemazione piazzale magazzino comunale e realizzazione deposito cippato;
- p) Protezione paramassi a monte dell'abitato di Albaredo;
- q) Sistemazione piazzale e casetta deposito ex casa cantoniera Anghebeni;
- r) Bonifica ex discarica fraz. Aste e discarica inerti al Pian delle Fugazze;
- s) Ampliamento rete teleriscaldamento per allaccio APSP;
- t) Sistemazione malga Siebe;
- u) Sostituzione alcune caldaie comunali;
- v) Realizzazione servizi e stanza a supporto Forte Matassone;
- w) Realizzazione pista forestale Monte di Mezzo e Spiazzo delle Plerche;
- x) Rifacimento tetto museo Riva (ex scuola);
- y) Progettazione appartamento Tagesmutter nei pressi dell'asilo di Anghebeni;

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Si prevede che nei prossimi anni i trasferimenti della PAT siano in tendenziale riduzione;
---	--	--

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	La gran parte delle entrate relative a questa voce deriva dall'incasso dell'IMIS. Si ritiene che tale entrate rimarrà costante nei prossimi anni non essendovi previsioni di aumento delle aliquote.
---	--	--

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si prevede un'invarianza delle vendite derivanti da questa voce.
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si prevede una sostanziale invarianza delle entrate
3	Tipologia 300: Interessi attivi	Sostanziale invarianza
4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	Si prevede una riduzione

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	Si prevede una riduzione non essendo previste grandi opere
---	---	--

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Invarianza
---	---	------------

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2019/2021

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Tale equilibrio è garantito, come è dimostrabile dalle tabelle precedenti.

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2019/2021

Dall'anno 2016 il Comune non è più tenuto al rispetto del patto di stabilità provinciale, ma al rispetto degli equilibri finanziari e di cassa.

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2018/2020

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2018/2020:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	2016 €	2017 €	2018 €	2019 €	2020 €
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000					
		VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO			
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.081.690,85				
Livello massimo di spesa annuale : 8% dei primi tre titoli delle entrate	166.535,27				
		SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Quota oneri finanziari prevista		0,00	0,00	0,00	0,00
Quote capitale da rimborsare previste		10.678,25	10.678,25	0,00	0,00
TOTALE SPESA PREVISTA		10.678,25	10.678,25	0,00	0,00
LIMITE DI IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI PASSIVI PER INDEBITAMENTO		166.535,27			

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Nella pratica, per il comune di Vallarsa, non è possibile attualmente assumere personale se non per sostituzione o dopo una procedura molto complessa che coinvolge la Comunità di Valle. Per tale motivo la seguente sezione non viene in questa fase esplicitata.

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Piano opere 2019

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAM.	Fonte	Fonte	Fonte	Fonte	Fonte
			CONTRIB. PAT	CONTRIB. STATALI	F.DO INV MINORI	SOVRACC. BIM	TOTALE
3010	Acq. Computer, programmi e altre attrezzature uffici	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3113	Ristrutturazione malghe ed edifici rurali comunali	57.663,00	22.663,00		2.000,00	33.000,00	57.663,00
3140	Sistemazione immobili comunali	90.000,00		40.000,00	10.000,00	40.000,00	90.000,00
3017	Acquisto automezzi e altra attrezzatura per polizia municipale	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3315	Arredi, attrezzature ed interventi straord. scuole infanzia	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3362	Attrezzatura biblioteca comunale	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3605	Acquisti, manutenzioni e interventi straordinari ai parchi gioco	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3600	Acquisto aree	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3685	Realizzazione parcheggi	10.000,00			2.000,00	8.000,00	10.000,00
3735	Realizzazione e manutenzione straordinaria strade	20.000,00			5.000,00	15.000,00	20.000,00
3736	Sistemazione arredo urbano	5.000,00				5.000,00	5.000,00
3025	Acquisto attrezzatura magazzino comunale	18.000,00			2.000,00	16.000,00	18.000,00
3910	Progettazioni per realizzazione opere pubbliche	10.000,00			3.000,00	7.000,00	10.000,00
3741	Interventi straord. su impianti illuminazione pubblica	15.606,00			3.000,00	12.606,00	15.606,00
3230	Contributo ai vigili del fuoco per manut. straord. ed acquisto equipaggiamento	4.000,00			2.000,00	2.000,00	4.000,00
3523	Fognatura Camposilvano I stralcio	341.000,00	260.606,00			80.394,00	341.000,00
3526	Sistemazione fognature e collegamenti al collettore principale	6.000,00			6.000,00		6.000,00
3528	Manutenzione straord. impianto acquedotto comunale	6.000,00			6.000,00		6.000,00
3093	Realizzazione biotopo in località Siebe	80.000,00	80.000,00				80.000,00
3544	Realizzazione e ristrutturazione aree ecologiche	2.000,00			2.000,00		2.000,00
3542	Manutenzione discariche comunali	5.000,00				5.000,00	5.000,00
3457	Sistemazione cimiteri frazionali	45.000,00			3.000,00	42.000,00	45.000,00
	TOTALI	725.269,00	363.269,00	40.000,00	52.000,00	270.000,00	725.269,00

Piano opere 2020

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAM.	Fonte	Fonte	Fonte	Fonte	Fonte
			CONTRIB. PAT	CONTRIB. STATALI	F.DO INV MINORI	SOVRACC. BIM	TOTALE
3010	Acq. Computer, programmi e altre attrezzature uffici	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3113	Ristrutturazione malghe ed edifici rurali comunali	3.000,00				3.000,00	3.000,00
3140	Sistemazione immobili comunali	10.000,00				10.000,00	10.000,00
3017	Acquisto automezzi e altra attrezzatura per polizia municipale	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3315	Arredi, attrezzature ed interventi straord. scuole infanzia	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3362	Attrezzatura biblioteca comunale	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3605	Acquisti, manutenzioni e interventi straordinari ai parchi gioco	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3600	Acquisto aree	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3685	Realizzazione parcheggi	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3735	Realizzazione e manutenzione straordinaria strade	5.000,00				5.000,00	5.000,00
3025	Acquisto attrezzatura magazzino comunale	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3910	Progettazioni per realizzazione opere pubbliche	3.000,00				3.000,00	3.000,00
3741	Interventi straord. su impianti illuminazione pubblica	4.000,00				4.000,00	4.000,00
3230	Contributo ai vigili del fuoco per manut. straord. ed acquisto equipaggiamento	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3526	Sistemazione fognature e collegamenti al collettore principale	6.000,00				6.000,00	6.000,00
3528	Manutenzione straord. impianto acquedotto comunale	6.000,00				6.000,00	6.000,00
3544	Realizzazione e ristrutturazione aree ecologiche	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3457	Sistemazione cimiteri frazionali	3.000,00				3.000,00	3.000,00
	TOTALI	56.000,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00

Piano opere 2021

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAM.	Fonte CONTRIB. PAT	Fonte CONTRIB. STATALI	Fonte F.DO INV MINORI	Fonte SOVRACC. BIM	Fonte TOTALE
3010	Acq. Computer, programmi e altre attrezzature uffici	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3113	Ristrutturazione malghe ed edifici rurali comunali	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3140	Sistemazione immobili comunali	8.000,00				8.000,00	8.000,00
3017	Acquisto automezzi e altra attrezzatura per polizia municipale	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3315	Arredi, attrezzature ed interventi straord. scuole infanzia	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3362	Attrezzatura biblioteca comunale	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3605	Acquisti, manutenzioni e interventi straordinari ai parchi gioco	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3600	Acquisto aree	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3685	Realizzazione parcheggi	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3735	Realizzazione e manutenzione straordinaria strade	4.000,00				4.000,00	4.000,00
3025	Acquisto attrezzatura magazzino comunale	1.000,00				1.000,00	1.000,00
3910	Progettazioni per realizzazione opere pubbliche	3.000,00				3.000,00	3.000,00
3741	Interventi straord. su impianti illuminazione pubblica	3.000,00				3.000,00	3.000,00
3230	Contributo ai vigili del fuoco per manut. straord. ed acquisto equipaggiamento	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3526	Sistemazione fognature e collegamenti al collettore principale	5.000,00				5.000,00	5.000,00
3528	Manutenzione straord. impianto acquedotto comunale	5.000,00				5.000,00	5.000,00
3544	Realizzazione e ristrutturazione aree ecologiche	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3457	Sistemazione cimiteri frazionali	1.000,00				1.000,00	1.000,00
	TOTALI	43.000,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Di seguito elencate le situazioni attuali per le quali è stato avviato l'iter

ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI			
DESCRIZIONE	P.F/P.ED.	CC.	STATO
Ex coop Anghebeni	.1274	VALLARSA	In attesa di rogito con ditta Euroscavi
Streva	7292/4	VALLARSA	In attesa di perizia UTC
PERMUTE DI BENI IMMOBILI			

DESCRIZIONE	P.F/P.ED.	CC.	STATO
Fraz. Speccheri	14171/4	VALLARSA	In attesa di frazionamento e perizia UTC
Fraz. Bruni	13918/3	VALLARSA	In attesa di perizia UTC
Fraz. Anghebeni	14108/5	VALLARSA	Perfezionamento pratica per rogito.
Fraz. Varie	Varie	VALLARSA	Da definire puntualmente pratiche aperte con ripristino fondiario.

VALORIZZAZIONI BENI IMMOBILI			
DESCRIZIONE	P.F/P.ED.	CC.	STATO
Acquisto ex oratorio Albaredo	.1414 (parte)	VALLARSA	In attesa di svincolo da soprintendenza beni culturali.
Acquisto porzione casa Matasson	.132	VALLARSA	In attesa di rogito
Acquisto terreno per parcheggio Albaredo	.353	VALLARSA	In attesa di perizia U.T.C.
Acquisto terreno per parcheggi Zocchio	.12809	VALLARSA	In attesa di perizia U.T.C.
Acquisto terreno per allargamento strada e isola ecologica Speccheri.	6877/1	VALLARSA	In attesa di perizia U.T.C.

ESPROPRI/CESSIONI GRATUITE DI BENI IMMOBILI			
DESCRIZIONE	P.F/P.ED.	CC.	STATO
Strada del Postel	varie	VALLARSA	Avviata procedura di esproprio aree limitrofe
Costa	.2014 (porz.)	VALLARSA	Cessione gratuita per allargamento strada comunale
Nave	.165	VALLARSA	Cessione a valore simbolico in attesa di perizia
Dosso-Covel	Varie	VALLARSA	Acquisizione sfridi allargamento strada comunale, in attesa di perizia.